

e poi, dopo il 1870, uno dei primi assessori della pubblica Istruzione nel municipio romano.

Il processo di Viterbo.

Viterbo 22 - L'udienza odierna viene occupata dalla lettura della sentenza della sezione d'accusa e continuerà anche domani.

Durante la lettura l'accusato Perzi Luigi si accingeva spesso gli occhi; il prete Pezi si mostra impassibile e gli altri imputati fanno segni qua e là di assenso o di diniego.

NOTIZIE ESTERE

All'Alta Corte di giustizia.

Il processo contro Habert.

Parigi 22 - Il procuratore generale pronunzia la requisitoria e afferma l'esistenza del complotto; sostiene inoltre l'assenza della difesa relativa al fatto che la cosa giudicata non può essere portata di nuovo al processo o concludere obbedendo la condanna dell'imputato.

Il difensore di Habert pronunzia una arringa, nella quale sostiene che si tratta di cosa già giudicata, e dichiara insistenti i nuovi capi di accusa. Il dibattimento è chiuso.

Si concede l'esercizio provvisorio.

Parigi 22 (Camera) - Essendo impossibile di terminare in tempo utile la discussione sul bilancio, si vota un terzo dodicesimo per l'esercizio provvisorio.

Il progetto contro i dignitari ecclesiastici in Francia.

Parigi 22 - Gli uffici della Camera nominarono oggi una commissione incaricata di esaminare il progetto del Governo per la repressione dei discorsi e degli scritti dei dignitari ecclesiastici contro il potere civile.

L'ostruzionismo degli ozechi.

Vienna 22 - Il club degli ozechi della Camera decise all'unanimità di fare al gabinetto Koepfer vivissima opposizione e di ricorrere anche all'ostruzionismo.

Calidoscopio

Edimburgo storico. 23 febbraio, 1847 - Morte di papa Eugenio IV celebrata per tre giorni nel collegio di Basilica, e in quello di Firenze per un tentativo di conciliazione con la Chiesa d'Oriente.

Un pensatolo al giorno. La felicità della vita è il lavoro. Ubramento accettato come un dovere. Roman.

Cognizioni etic. La falsificazione del latte. Dubitando che il latte sia falsificato con l'aggiunta di semi oleosi, lo si fa coagulare, quindi lo si raccoglie e avvolge in un pezzo di carta, e lo si comprime. Qualora contenga emulsioni oleose, la carta si presenta completamente unita. Se si dubita che il latte sia falsificato con aggiunta di carbonato sodico, si pone un po' del latte sospeso in un bicchiere e vi si aggiunge qualche goccia di un acido diluito.

La presenza del carbonato produce effervescenza.

La lingua. Rebus monoverbo. v. s. p. Spiegazione del rebus monoverbo precedente. INSETTI (in set. 1).

Per dire. Tra lui e lei. Lui - È un brutto vizio quello di parlare dormendo, come fai tu continuamente. Lei - Sarà verissimo, ma intanto quello è l'unico momento in cui mi lasci parlare.

PROVINCIA

San Daniele, 22 febbraio.

La dimissioni dal Sindaco.

Il Sindaco di San Daniele, avv. Giacomo Asquini, ha rassegnate le sue dimissioni a causa, pare, dell'avvenuta chiusura di un pubblico esercizio nella frazione di Villanova.

Ecco come sarebbero andate le cose. Gliori sono nella frazione di Villanova avvenuta una rissa in un esercizio pubblico.

Il padrone di questo caccio i contendenti sulla via dove questi continuavano a somministrarsi pugni ed ingiurie. Tutto sarebbe finito così se il Sindaco di un Comune limitrofo non avesse fatto rapporto del fatto al comandante la stazione di carabinieri di San Daniele, il quale denunciò subito la cosa all'ill. signor Prefetto.

Questi per sue ragioni particolari ordinò subito la chiusura dell'esercizio. Allora alcuni abitanti di Villanova inviarono firmata una supplica al no-

stro sindaco perché l'esercizio venisse riaperto. Il sindaco si rassegnò a Prefetto, che non credette opportuno ritirare la data ordinanza. Il signor Asquini, che finge anche di delegato di P. S., rinunziò alla carica di sindaco per liberarsi da quella di delegato di P. S. declinando così ogni responsabilità.

Ora vedremo come la cosa andrà a finire. X.

Cividale, 22 febbraio.

Di palo in frasca.

Il veglione di sabato scorso, promosso dalla Società operaia a vantaggio del fondo pensioni, riuscì discretamente interessante dal lato pecuniario.

Le maschere non molte, ed anche quelle poche, affetta da mutismo. Nel complesso l'ambiente ispirava malinconia, sebbene il teatro fosse stato elegantemente addobbato. In un palco si voleva ridere, ma vi furono di quelli che zittirono; tanto premere di mantenere la nota dominante: silenzio.

Sabato avrà luogo il secondo veglione con interposizione della benemerita Società operaia, e si prevede un grande concorso, anche per il fatto che vi saranno attratti novità. Per l'ultimo giorno poi (27) è indetta una grande cavalcata, e durante la veglia si promettono sorprese.

Oggi si celebrarono le nozze della gentile cittadina Podrecca Emilia, sorella del noto Guido, col signor Saverio Antonio di Conegliano. Alla coppia felice, partita per viaggio nella luna di miele, i nostri sinceri auguri, e le nostre felicitazioni al babbo ed alla mamma.

La compitissima signorina Linda Fojanesi, direttrice della R. scuola normale femminile di San Pietro al Natigione, in questi giorni perdette l'amatissima sua genitrice. Alla gentil donna, così inaspettatamente colpita nel più intimo del cuore, mandiamo le nostre condoglianze. (*)

Ieri l'altro verso le 11, un violento temporale (lampi, tuoni, grandine) si scatenò, da un momento all'altro, sulla nostra città, arrecando anche qualche non lieve danno.

Durante la settimana, sempre tempestoso sciroccoso, e gli strumenti sismici di via B. C. avvertirono alcune leggere scosse di terremoto in senso ondulatorio.

Col 1° del prossimo marzo andrà in vigore il reclamato orario per l'esercizio della ferrovia Udine-Cividale.

Oggi, giovedì grasso, splende un sole primaverile, e basta così. Z.

(*) Alle condoglianze del nostro egregio corrispondente uniamo le nostre più sincere e sentite, mestamente augurando alla esimia sig. Fojanesi che almeno, nella grave sciagura, le sia di conforto il saper condiviso in tanti, che hanno da gran tempo imparato ad apprezzarla, il suo immenso dolore.

Dalla Carnia, 21 febbraio.

Intorno all'Associazione magistrale friulana.

Il Friuli, nel suo numero di ieri, ha un articolo assennatissimo riguardante l'Associazione magistrale col quale si biasima il bisogno di fare, accorrere a Udine con frequenza non usata da altre Società, per comporre il Consiglio Direttivo provinciale. L'articolo fa dipendere ciò da guerriglierie meschine che si combatterebbero al centro con danno evidente dell'istituzione, guernicciute che noi, che viviamo lontani, non possiamo conoscere a fondo, ma che comprendiamo bene solo dopo quattro o cinque giorni dall'Assemblea, quando, cioè, vediamo che alcuni tra gli eletti rinunciano al mandato che noi, fiduciosi, avevamo loro affidato.

Sono tre anni che noi ci troviamo nella brutta condizione di nominare persone che non vogliono o che non possono stare; e ciò perché noi rurali veniamo alla città impreparati affatto sulla scelta dei nomi. Domenico, spero, l'assemblea sarà numerosa perché molto interessante, e spero ancora che questa volta le cose saranno fatte con calma e ponderazione: un'ora più, un'ora meno poco importa, quando si è lontani di casa; importa invece che si discutano bene le persone che dovranno raccogliere i nostri suffragi, per non dovercene pentire poi. Ho fiducia nel senno dei colleghi friulani.

Angelo Rossetti. Colla China Migon chi ha sale in zucca Non avrà mai bisogno di parucca.

S. Giorgio della Richina, 22. Ottagio.

Nel giorno 19 corr. moriva ad Aurava (S. Giorgio della Richinvalda) Domenico Agosti-Luchini.

Era donna molto buona e modesta e lascia nel dolore il marito e sei figli. Alla sventurata famiglia le espressioni del nostro sincero compianto.

Un veterano delle guerre per l'indipendenza italiana e della stampa.

È morto a Milano nella Casa Umberto I. un veterano in Turati, il barone Guglielmo Ferdinando De Totti, onosolissimo a Roma, dove sotto il pseudonimo di Don Poppino fece parte per quasi trent'anni della redazione del Fanfulla e collaborò ad altri giornali liberali.

Nel 1843 si arruolò coi crociati, come in quell'alba del risorgimento italiano si nominarono i primi corpi franchi formati nel Veneto; poi fu degli artiglieri Bandiera-Moro alla difesa di Venezia. Nel dicembre 1849-1850 andò al carcere di Mantova, compromesso nello storico processo, dal quale fu liberato coll'indulto imperiale che lo sopprime. Nel 1859 emigrò ed entrò nell'esercito dell'Emilia, che lasciò per unirsi ai volontari garibaldini, coi quali fece la campagna in Sicilia. Nel 1861 e fino al 1863 fece parte di un corpo di volontari organizzato dal governo per la repressione del brigantaggio nelle provincie meridionali, e vi ebbe il grado di capitano. Nel 1866 riprese le armi e fece parte del corpo dei volontari di Garibaldi. Finita quella campagna, entrò nel giornalismo liberale, di cui per tanti e tanti anni fu uno dei più valorosi e più fecondi campioni.

Col brillante ingegno, colla sterminata cultura, coll'originalità del suo stile, si era acquistata nella stampa italiana una grande notorietà e numerose simpatie.

Era nato in S. Vito del Tagliamento da padre ungherese e madre italiana nel 1830; stanco e ammalato chiuse l'agitata sua vita di soldato, di patriotta, di scrittore nel dignitoso asilo, che la patriottica pietà di alcuni benemeriti cittadini milanesi ha preparato per poter invalidi delle nostre guerre nazionali.

Un uomo appiccato volontariamente.

Sino dalla scorsa domenica alle ore diciotto mancava da casa certo Vizzutti Antonio, d'anni 44, abitante nella borgata di Usiuni in comune di Cisavis. In seguito alle continue ricerche dei parenti venne trovata la mattina del 21 alle ore 10 e mezza in una capanna poco discosta dall'abitato impiccato con una sottile funicella.

Avvertita tosto l'autorità giudiziaria, questa fu sopralluogo per i soliti rilievi di legge.

La causa che trasse quell'infelice al suicidio venne attribuita ad alienazione mentale. Anche lo scorso anno, in febbraio, egli tentò con egual mezzo di togliersi la vita.

La morte orribile di un bambino.

A Miano, il bambino Merluzzi Giacomo bevve il contenuto di una boccetta trovata in casa contenente acido solforico.

Malgrado ogni cura dovette soccombere dopo atroce agonia.

Venne deferita all'autorità giudiziaria Lucia Vaisacchi, per avere imprudentemente lasciata esposta quella bottiglia.

La bestia umana.

Il giorno 10 corrente, come abbiamo annunciato, fu arrestato a Buia certo Pietro Maranzano per maltrattamenti in famiglia; ora da informazioni assunte dall'Autorità giudiziaria, dai famigliari e da dichiarazione della vittima stessa, si venne a conoscere che questo scellerato, in giorni imprecisati, avrebbe commesso atti inopinabili sopra una sua figlia d'anni 11 di nome Margherita. Il Maranzano si trova in carcere tuttora e dovrà rispondere anche di quell'atto malvagio.

Incendio.

A Cordenons, prese fuoco il fienile di Luigi e Sante De Benedet, arrecando un danno assicurato di lire 2000. Causa accidentale.

Franchi bevitori.

A Visinale di Pasianno, ignoti penetrati di notte asportando l'inferriata d'una finestra nella cantina di Ettore Andrighetto, rubarono quindici fiaschi di vino per lire 18.

Senza fatto e senza un soldo.

A Pontebba fu arrestato Giacomo Pantelli bracciante di Castions di Strada, perché senza dimora, né mezzi.

Uomo arrestato.

A Chiusaforte venne arrestato Giovanni Gallo muratore da Moggio perché in preda a ubriachezza molesta.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Due malfattori che inchiodano un bambino.

In una delle prime case di Salzano, Gorizia, abita un falegname, il quale, l'altro giorno, uscì per tempo con la moglie lasciando in casa il proprio figliolo, d'anni 4 circa, ed un apprendista. Nel corso della mattina entrarono nell'officina due malfattori che avevano lunghissime barbe, legarono il povero bambino e lo inchiodarono per gli stivali al pavimento, acciò non si potesse muovere. Salirono quindi al piano superiore, rovistarono ogni cosa, e rubarono un orologio d'argento e 30 corone in denaro. Lasciarono poi un paio di calzoni e li appesero alla porta, quindi se ne andarono.

Per caso, entrò nell'officina la guardia campestre. Non trovò il garzone e trovò invece il povero bambino legato ed inchiodato per gli stivali al suolo. Lo liberò subito, ma il povero piccino, per la grande paura, non poteva parlare. La guardia saltò al piano superiore, dove trovò il massimo disordine.

Appena verso le due il bambino incominciò a parlare e nel suo linguaggio infantile disse: «Erano due santoli con lunghe barbe».

L'autorità ricerca gli audaci malfattori e si spera che non sfuggiranno alla meritata punizione.

UDINE

La conferenza di questa sera.

Questa sera alle ore 20 e mezza nella sala maggiore del nostro Istituto tecnico si terrà l'ottava ed ultima conferenza del ciclo «Mentre il Secolo muore».

Tema di questa conferenza sarà: «Eredità di doveri, ed oratore quel forbito ed elegante dicitore, che è Libero Fracassetti, ben noto fra la cittadinanza intellettuale udinese, la quale sempre gli fu larga di applausi».

E noi siamo più che certi che questa sera ancora una folla di pubblico intellettuale ritornerà a tributare ancora i suoi applausi al ch. cav. prof. avv. Fracassetti.

Nuovo comandante.

Il cav. Luigi Silvati, già comandante del 5° Lancieri (Novara), è giunto a Udine col treno diretto delle 5 pom. di ieri. Erano ad attenderlo alla Stazione il tenente colonnello ed un capitano del reggimento Saluzzo, ai cui comandi egli è destinato.

Stamane prese il comando e poscia passò in rivista i tre squadroni qui di stanza.

Il moribondo.

Ieri vennero denunciati 4 casi nuovi.

Associazione Magistrale Friulana.

Dall'egregio amico signor Poetto, riceviamo, e, per debito di imparzialità, pubblichiamo:

«Chiarissimo sig. Direttore. La prego caldamente di dar posto a quanto sto per rispondere all'amico Ceresa».

Nel n. 44 di codesto diffuso giornale trovo una lunga tritiera a base di amore svizzerato, di affetto spasmodico, di saggi consigli che voi, amico Ceresa, pietosamente impartite ai colleghi tutti della provincia, al solo scopo di dimostrare che nel Corpo Magistrale non regna la maledetta apatia.

Ammesso, caro amico Ceresa, che voi abbiate detto il vero, e, per conseguenza, che io mi sia ingannato, nell'aggravamento, non occorre, quella colonna e mezza di predicazzo, che così bonamente fu accolta da quel generosissimo sig. Direttore. Bastava che mandaste tutti i colleghi, compresi noi due, a leggere la relazione del già presidente Allater, inserita nel Bollettino, al quale era unita la circolare che vi ha così maledettamente urtato. Permettetemi poi, caro amico Ceresa, di mettere a posto due cose di secondaria importanza:

1. Avreste l'obbligo di sapere che i membri dell'attuale Consiglio, sono in carica da sedici e non da quattro mesi, come dite voi. Anche per questo fatto devo mandarvi il Bollettino.

2. In tale lasso di tempo, nelle numerose riunioni, tenute dal Consiglio Direttivo, e presiedute dall'amico Allater o da me, mai vi fu il minimo scorcio fra i membri stessi, anzi, per il bene che voglio alla Società, auguro di tutto cuore, che tali relazioni abbiano a continuare nel Consiglio che si formerà domenica.

Di serietà poi, e di cultura, avreste a mio modesto avviso, fatto assai bene a non far cenno.

In ogni modo, se domenica la salute non m'impedirà d'intervenire alla riu-

nione; se vorrete potrete stringerdi la mano, qualora però i signori di stato non vi costringano a congedarvi l'anonimo.

Udine, 21 febbraio 1900. Mario Poetto.

Per le elezioni dell'Associazione magistrale friulana.

Ieri alcuni soci tennero un'adunanza preparatoria per mettere d'accordo circa la nomina della giunta direttiva e della giunta di amministrazione, nominata che avrà luogo domenica 25 corrente.

Gli intervenuti, dopo breve discussione, stabilirono di raccomandare ai colleghi la seguente lista, votata a schede segrete: Baldissari, Adriano Bruni Enrico, Dorjò Isidoro, Lazzarini Alfredo, Migotti Pietro, Musari Pier Vincenzo, Poetto Mario, Pividori Giacomo, Tonini Primo.

Altri alcuni soci, poi, ci mandano la seguente:

«I soci sono vivamente pregati di trovarsi domenica 25, all'Istituto tecnico, mezz'ora prima dell'assemblea, per la formazione di una lista di nomi, da proporsi quali candidati al Consiglio direttivo».

Cooperativa parafabbrica.

Paracchi di domandano: Se la Società cooperativa che si propone è autorizzata a riguardare tanto convenientemente, perché l'Associazione agraria non se ne può cupo prima d'ora?

Certo ai preposti dell'Associazione agraria (Molana) che hanno il dovere di vigilare perché gli agricoltori non siano danneggiati nel loro interesse, è balenata l'idea di una cooperativa parafabbrica dei concimi fosforati paracchi anni or sono.

Ma le pretese degli industriali erano così miti: la concorrenza fra loro si spiegava in modo tale da favorire il consumo che non riusciva necessario l'intervenire con un nuovo istituto a vantaggio della agricoltura. Ora invece l'accordo fra gli industriali di parafabbrica è talmente imposto al consumo che può fare qual che la loro rappresentanza decida. Si sono esagerati i prezzi in modo che il consumatore anche se associato alle varie cooperative di consumo, deve subire delle condizioni non normali e non corrispondenti alla natura intrinseca dell'industria.

Bisogna ricordarsi che noi paghiamo in questa primavera il fosforo che è diventato indispensabile, circa 2 lire al più.

È vero che anche ai prezzi attuali, anche colle pretese che ci sembrano esagerate degli industriali c'è ancora un largo margine di guadagno per l'agricoltore.

Ma non è questo che soprattutto non consenta ai nostri interessi che si paghino 3 o più lire per campo in più di quello che dovrebbe essere normale per la concimazione delle nostre terre.

Dice il Vangelo e occorre che avvengano degli scandali e scandali come esagerata pretesa della speculazione ora avvengono realmente.

L'Associazione agraria friulana non poteva rimanere inattiva di fronte alla soverchia impostazione che l'industria, per sua natura avidissima, imponeva agli agricoltori.

Col nostro progetto di cooperativa offriamo agli agricoltori una vigilanza caprice, il modo di liberarsi dalle esagerate pretese della speculazione.

La Società proposta si fa sicuramente e si costituisce in breve anche perché il capitale, vi ricompono la sua convenienza.

Se gli agricoltori che consumano non vogliono essere colti, non si dire che l'Associazione agraria friulana ha mancato al suo dovere di tutelare gli interessi dei suoi associati.

Cartoline dell'industria privata per l'estero.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi non ha circolare del 15 corr. avvertendo la Camera di Commercio del Regno che costante la pubblicità data alle disposizioni contenute nella precedente circolare 15 agosto 1899 n. 199693 del Ministero medesimo, il pubblico e specialmente non poche, caso di commercio, continuano ad usare per le proprie comunicazioni con l'estero, cartoline private portanti bensì la loro ragione commerciale, ma sprovviste della pregratificatura «Cartolina postale».

Ciò è cagione di continui reclami per parte delle Amministrazioni estere, provocati dai destinatari, i quali non esitando a spiegare la persistenza dei loro corrispondenti nei servizi di cartoline passibili di tassa, non si accaniscono all'idea che queste non siano conformi alle prescrizioni regolamentari, ma finiscono per crederci vittime di errori immaginari degli agenti postali.

Si avverta quindi che le cartoline dell'industria privata dinotano all'estero, non m'impedirà d'intervenire alla riu-

citare ed essere conformi a quelle uf- fiorite per dimensioni e consistenza della carta...

All'Istituto Follotta Morandi. Ieri sera, innanzi ad un pubblico...

La commedia in lingua francese fu recitata con naturalezza d'espressione e bontà di pronuncia...

Associazione commercianti industriali. Domani a sera, alle ore 10, avrà luogo l'ultimo ritrovo del carnevale...

Circolo filarmónico "Giuseppe Verdi". Sabato 24 corr., alle ore 8, avrà luogo l'ultima festa da ballo...

La festa dei fiori. Lunedì 26 corr., giorno di carnevale, al Teatro Minerva...

Ubriachi. Vengono dichiarati in contravvenzione per ubriachezza Paoloni Giuseppe fu Mattia d'anni 60...

Concorso. A tutto 28 febbraio corr. è aperto il concorso ad un posto di appoggio presso il locale Monte di pietà...

Secondo il parere di distinti clinici, si previene la grippe e l'influenza col uso dell'acqua purgativa...

L'Amaro Barèggi ha base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per i nervi, i reni, i deboli di stomaco...

Krapfen caldi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Doria & C. via Marconi...

La geniale scrittrice sig. Ubaldina di Chamery, (via del Monte 12), ha collezioni di stoffe...

AN'Differenza al "MORO" si trovano tutti i giorni i Krapfen caldi sempre caldi.

Observazioni meteorologiche. Statione di Udine - R. Istituto Tecnico. 22 Feb 1909. ore 9, ore 15, ore 21, ore 3.

Tempo probabile: Venti intorno a ponente, freschi dall'Italia...

La morte di un celebre cavallo. A Parigi è morto in età di 8 anni il cavallo Omnitium II, vincitore di due Grandi prix...

Parlamento Nazionale. Camera dei deputati. Seduta del 22.

La seduta comincia alle 14.5. Si risponde a varie interrogazioni. Boselli presenta un disegno di legge per autorizzare la spesa di lire 200.000 per la costruzione di un'aula provvisoria per la Camera dei deputati.

Si comincia la discussione sul progetto di legge per il credito comunale e provinciale.

Orsato osserva che il presente disegno di legge distrugge senz'altro l'autonomia dei Comuni. Ferraris Maggiore ricorda d'aver recentemente proposta l'arrogazione di una parte dei depositi postali per usi dell'agricoltura...

Boselli ministro del tesoro, rileva l'urgenza di questo disegno di legge e prega perciò la Camera di approvarlo.

La seduta termina alle 18.40. Demani seduta alle 14. Senato del Regno. Seduta del 22. Presiede Saracco, pres.

La seduta s'apre alle 16. Si discutono le riforme del regolamento interno del Senato: si apre la discussione sul sistema delle tre letture che viene adottato.

Il Congresso nazionale dei segretari.

Roma 22. Questa mane in Campidoglio venne inaugurato solennemente il Congresso nazionale dei segretari ed impiegati comunali. Vi assistettero molti deputati, rappresentanti del Municipio e della provincia e numerosi congressisti.

Il discorso dell'on. Zanardelli. Roma 22. Ecco un riassunto del patriottico discorso pronunciato dall'on. Zanardelli all'inaugurazione del Congresso dei segretari ed impiegati comunali.

allorché assunse il Ministero dell'Interno. Dice che i municipi sono indubbiamente la base dello stato sociale. Fra questi municipi a migliaia si contano quelli nei quali non vi ha pensiero, non vi ha azione comune, non vi ha soprattutto iniziativa che non parta da modelli seguiti, i quali per virtù di quotidiana fatica si possono dire l'occhio o il braccio della comunità.

Quindi dice: « Voi signori state parte di questi comuni, voi volete le menti ad un alto scopo, a voi è la vita incessante di rendere attiva e gagliarda la nostra vita municipale. Su questo collo dell'ufficio del segretario comunale, dimostrando come sono necessari dei provvedimenti legislativi in loro favore... »

Alle garanzie politiche e costituzionali aggiunge che non sono oggetto di quella indifferenza il cui spettacolo è doloroso e crudele, a mestieri dare base solida, è mestieri far sì che esse proteggano i diritti vivaci ed alacri (applausi).

« Voi coll'unione generosa della vostra forze concordate, potrete ottenere che le popolazioni a cui siete presso come guida e come consiglio siano più coscienti dei propri doveri e dei propri diritti e meno indifferenti alla cosa pubblica allora, dimenticate le amarezze dell'ora presente potremmo veder ridata la forza a quelle libere istituzioni, le quali sono un bisogno per gli spiriti ardenti e per i nobili cuori. (Bene applausi). »

La seduta pomeridiana del Congresso. Roma 22. La seduta pomeridiana del Congresso dei segretari, si apre con un vivace saluto al Re, a Ghigi, promotore del Congresso, e a Zanardelli che lo inaugura. Costituiti gli uffici della presidenza, dopo il rituale scambio di cordiali saluti dei rappresentanti della classe a Roma ai congressisti delle provincie, il prof. Dehoni, tratta della contabilità nei Comuni, leggendo una elaborata memoria accolta da approvazioni.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Le elezioni generali. Roma 23. Si conferma che le elezioni politiche verranno affettuate in aprile. Pelloux avrebbe già sottoposto il piano della campagna elettorale al Re.

Corriere commerciale. Il mercato odierno, quantunque sia stato occupato da alcune trattative, restò al solito, quasi nullo. Chi in un modo, chi nell'altro, vuole stare a vedere, aspettando dal futuro un miglioramento, secondo le proprie idee...

stato occupato da alcune trattative, restò al solito, quasi nullo. Chi in un modo, chi nell'altro, vuole stare a vedere, aspettando dal futuro un miglioramento, secondo le proprie idee...

Bollettino della Borsa.

Feb. 22, Feb. 23. Rendite 3% Italiano 100.35, 100.35. Rendite 4% Italiano 100.45, 100.45. Rendite 5% Italiano 110.00, 110.00. Rendite 6% Italiano 110.00, 110.00.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.12.

ANGELO PASTANALI, gerente responsabile.

Migliore Operaista - Esposizione Torino 1890



La Stagione "La Saison" Il Figurino dei bambini. LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per formato, prezzo, per il testo e gli accessori.

Prezzi d'abbonamento. Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 9. 4.50 2.50 Grande 15. 7.50 4.00.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Stratielich, DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Di d'Onofa. P. SASSO FIGLI di ONEGLIA sono gli unici perfai. Garanti di qualità, non le parti. Sottile per leggerezza, equità, aroma e limpidezza.

ACQUA DI PETANZ. che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli. Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certicati italiani in otto anni.

Società Reale Mutua contro l'incendio. fondata e stabilita in Torino nell'anno 1859. Il 28 scorso dicembre, con un da ogni parte d'Italia, si radunarono in Torino, nella Sede Sociale, i Consiglieri Generali della Società Reale Mutua contro l'incendio per approvare il Bilancio preventivo dell'esercizio 1900.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
A. 8.05	11.25	O. 6.10	10.07
D. 11.35	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.30	16.15	D. 14.10	17.00
O. 17.30	20.35	O. 17.00	21.55
D. 20.35	23.05	M. 22.25	3.35
DA UDINE A PORTOFERRATA			
O. 6.05	8.55	O. 6.10	9.00
D. 7.35	9.55	D. 9.25	11.05
O. 10.35	13.30	O. 14.35	17.00
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.35	20.05
DA UDINE A TRIESTE			
O. 5.30	8.45	A. 9.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.45	18.35	D. 17.50	20.00
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35
DA UDINE A SPILIMBERGO			
O. 9.15	10.35	O. 9.05	9.45
M. 14.30	15.55	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.55	O. 17.30	18.10
DA UDINE A MONFALCONE			
A. 9.10	10.15	A. 9.15	10.15
O. 14.30	15.35	O. 14.35	15.35
O. 18.35	19.40	O. 18.35	19.40
DA UDINE A PORTOFERRATA			
M. 8.05	9.10	M. 8.10	9.15
M. 10.35	11.40	M. 10.40	11.45
M. 16.15	17.20	M. 16.20	17.25
M. 20.30	21.35	M. 20.35	21.40
DA UDINE A TRIESTE			
M. 2.15	3.20	M. 2.20	3.25
M. 13.45	14.50	M. 13.50	14.55
M. 17.35	18.40	M. 17.40	18.45
DA UDINE A SPILIMBERGO			
M. 8.10	9.15	M. 8.15	9.20
D. 8.55	10.00	M. 9.25	9.49
O. 13.35	14.40	M. 12.45	13.50
M. 17.35	18.40	O. 17.35	18.40
O. 21.35	22.40	O. 21.35	22.40

(1) Questo treno si ferma a Corvignano.
 (2) Questi treni partono da Corvignano.
 (3) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

Premuniamoci contro le

TOSSI e i CATARRI

che si manifestano nella

INFLUENZA

facendo largo uso delle pillole di

CATRAMINA BERTELLI

dichiarate dai medici il migliore preservativo

GRABIO DELLA TRAMVIA A VADE
UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
R.A. 8.15	8.45	R.A. 8.15	8.45
11.30	11.40	11.30	11.40
14.50	15.15	14.50	15.15
17.30	17.45	17.30	17.45

Malattie "fin de siècle"
 Cheil personal — sentimentale,
 Che spesso s'incontra — specie in città,
 - ONI cianosi ciliaria — da tuberculosa
 Si capisce subito — come mai ch'abbiamo
 Al di là basati — d'Amaro gior
 Motore a vapore — motore a vapore
 Ma — a quadrante — su tutti i rivi
 Dura — buoner — ai signori

L'Amore, Gioia del chimico farmacia, Luigi
 Sandoz di Fagnano (travasi venduto all'ingrosso)
 ed al minuto in Udine presso il sig. Zanichelli,
 Gio. Batt. Piazza del Duomo.

La Polvere Rosea
 a base di china
 per imbianchire i denti
 senza distruggere lo smalto
 dello Stabilimento farmaceutico O. Car
 anelli di Bologna, Fudora di Prato
 i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50
 Si vende presso il Stabilimento
 giornale "IL FRULLI".

Le insegna per la vendita esclusiva presso i stabilimenti del giornale in Udine



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che vi dia un po' dei vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete obbiati e contenti.

Haste provarla per adottarla.
Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende in ogni profumateria che in odore non ha peso, ma in flaconi da L. 1.50 e L. 2 ad un botteghino grande per l'uso delle famiglie da L. 3.50 e L. 5 e L. 8.50 la bottiglia.

Trovasi da tutti i Droghieri, Profumatori e Farmacisti.
 Alle spedizioni per franco postale aggiungere centesimi 80.
 Deposito generale di A. Migonè e C., Milano, Via Torino, 12

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRÒ PAGLIARI
 ricostituente del sangue.

Il migliore dei rimedi contro le malattie da deficienza del sangue.

Anemia, clorasi, paliduria, sordità, ecc.)

Il Ferrò Pagliari è un medicamento con un'azione purificante e rinfrescante.

Prof. Bauchardat — Parigi.

Prof. C. Carraro — Venezia.

L. 1.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande



SIROPPÒ PAGLIARI
 depurativo e rinfrescante del sangue.

Il più indicato fra i depurativi contro le malattie da corruzione del sangue (Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Lo Siroppo Pagliari è un liquido che si beve tra le preparazioni e oggetti, la migliore azione purificativa e combinata con processo razionale.

Dot. Baldassarri — Firenze.

Lo Siroppo Pagliari è un ottimo depurativo e purgativo di grande pronta e sicura.

Dot. Grimelli - Medico Pisatore.

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

SEMINE PRIMAVERILI

Quantità	Prezzo
100	1.50
200	3.00
300	4.50
400	6.00
500	7.50
600	9.00
700	10.50
800	12.00
900	13.50
1000	15.00

COMPOSIZIONI: grano duro, grano tenero, orzo, avena, ecc.

FRUMENTONE CONQUISTATORE
 è grano d'alto gradimento, produzione di qualità superiore. Un peccato che si sia fatto così poco noto.

IL PIÙ PRODUTTIVO
IL MIGLIOR GRANTURCHI
 fin qui coltivati.

ORTAGGI: Carota, fave, piselli, ecc.

FIORI: Fiori di campo, fiori di campo, ecc.

COLLEZIONE composta di 100 varietà di piante.

FRATELLI ANGELOLLI
 Stabilimento fondato nel 1818 - Via Friuli, 11

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

VERBA ACQUA DI GIULIO E GIULIANA

Uno dei più ricercati prodotti per le malattie è l'Acqua di Fiori di Giulio e Giuliana. Questa acqua è proprio delle più notevoli. Essendo ella sinte della natura curata quella morbidezza, e quel vellutato che viene non solo che dei più bellissimi della gioventù e la cura delle macchie rosse. Questa acqua è veramente una delle gemme della purezza del sudore.

Prezzo: alla bottiglia L. 2.00

Trovasi vendibile presso il Stabilimento farmaceutico "IL FRULLI", Udine, via della Libertà n. 6

VERNICE
 INSTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può incidere il proprio biglietto. - Vendesi presso l'Amministrazione del "Frullati" al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

Il collante Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal mezzodì alle 2 pm, nei festivi tutte le ore.

Udine 1900 - Tip. Marco Bardusco

ULTIMO SUCCESSO DEL GIORNO

Liquore Bohème

Specialità della Premiata Ditta **TOMMASO D'AGOSTINO**

COLLE SANNITA

Vendita presso i principali Liquoristi, Caffè, Restaurants del Regno.

NB. Il Liquore Bohème preparato a base d'erbe aromatiche delle Montagne Sannitiche è preferito dai buongustai, come digestivo. Il continuo smercio è la prova evidente del favore che incontra.

Esigere la firma autografa sul collo della bottiglia